

giovedì 18 dicembre 2008 - ore 21

STARDUST

Regia: Matthew Vaughn - **Sceneggiatura:** Matthew Vaughn, Jane Goldman - **Fotografia:** Ben Davis - **Musica:** Ilan Eshkeri - **Interpreti:** Robert De Niro, Michelle Pfeiffer, Peter O'Toole, Rupert Everett, USA/ Gran Bretagna 2007, 128', Uip.

Il giovane Tristan, innamorato della ragazza più bella del villaggio, per conquistarla le promette di portarle in dono una stella cadente. A questo scopo inizia un viaggio in una terra sconosciuta ed incantata. Alla ricerca della stessa stella sono però anche una strega malvagia e gli spietati eredi di un trono vacante.

Tratto dal romanzo illustrato di Neil Gaiman e Charles Vess, (...) *Stardust* è la favola che tutti vorrebbero leggere e, adesso, vedere. La versione cinematografica di Matthew Vaughn non delude le attese del pubblico grazie alla perfezione delle immagini, alla tecnologia sbalorditiva impiegata per gli effetti speciali e all'efficacia della recitazione. Il regista inglese crea sullo schermo un mondo fantastico dove si ragiona in termini supremi: la lotta tra il Bene e il Male, il senso insaziabile dell'uomo per la ricerca di una stella, dell'amore vero, della casa e del destino ultimo. Come ogni eroe, Tristan varcherà la soglia, il muro di Wall, e affronterà l'ignoto e l'incanto dell'avventura: volare con un pirata frivolo che imprigiona i fulmini o scontrarsi con una strega nomade che trasforma una principessa in un fringuello. (Marzia Gandolfi, www.mymovies.it)

E' un'avventurosa storia d'amore, che rielabora il rapporto fra il mondo degli umani e quello popolato da creature fantastiche (...). *Stardust* ricorda come stile il film *La storia fantastica*, anche per le inquadrature ravvicinate, sebbene siano evidenti i progressi tecnologici e degli effetti speciali, che richiamano quelli di *Harry Potter*. Primi piani si alternano a panorami incantevoli e angoli di natura selvaggia. Bellissima è anche la nave volante dei pirati, certo un po' arrugginita, forse eco (...) dello storico veliero di *Il pianeta del tesoro* della Disney. Le citazioni sono numerose e al tempo stesso esilaranti, come la scoppiettante figura di Capitan Shakespeare, interpretata dal grande Robert De Niro, che rivisita e mescola insieme i personaggi di Capitan Uncino e Jack Sparrow. E' una favola d'altri tempi, che si avvicina alle avventure di cappa e spada, pur prendendone le distanze. E' da sottolineare soprattutto l'idea bizzarra, ma originale e molto spassosa, di inserire all'interno del film i fantasmi dei principi morti, che fungono da spettatori degli avvenimenti e, con le loro apparizioni nei momenti più impensati, regalano grandi risate e divertimento. (Federica Di Bartolo, www.filmup.it)

Storia di formazione in cui un antieroe diviene un eroe ed un ragazzo si trasforma in un uomo, *Stardust* vive dell'eterna sfida tra buoni e cattivi, di maturazioni e prese di coscienza, dell'affermazione del primato dei sentimenti sull'apparenza e sull'egoismo, ma soprattutto di magiche avventure. Ingredienti fin troppo classici, valorizzati però dalle tante invenzioni con cui Gaiman ha condito la propria storia. I mondi fatati in cui è ancora possibile incontrare unicorni gentili ed essere trasformati in stupite bestiole, streghe alla ricerca della gioventù eterna che invecchiano un po' ad ogni incantesimo, navi volanti acchiappafulmini, stelle con le sembianze di fanciulle e fiori finti che proteggono dagli incantesimi. (Raffaella Saso, www.glispietati.it)